

CASCINA VERDE SPES ONLUS

Sede legale: 20132 Milano – Via Olgettina n. 80

Fondo di dotazione: euro 72.407,26 interamente versato

Codice Fiscale: 97082990157 – P.IVA: 09914250155

Associazione riconosciuta con deliberazione della Regione Lombardia n. VII/150 del 28/06/00

Relazione di Missione al Bilancio Consuntivo dell'anno 2020

Signori Soci,

il Bilancio al 31 dicembre 2020 che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un avanzo di gestione di Euro 12.334 che si confronta con il disavanzo dell'esercizio precedente di Euro 9.960.

ATTIVITA' SVOLTA

L'Associazione svolge la propria attività nel campo della assistenza sociale e socio-sanitaria per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale ed ha per scopo la prevenzione, l'assistenza la riabilitazione e il reinserimento di persone affette da dipendenza per l'uso di sostanze lecite o illecite ed in particolare anche con importanti disturbi mentali.

L'Associazione, nata nel 1975 ha aperto partita IVA per l'esercizio di attività di assistenza residenziale nell'ambito degli scopi perseguiti.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2020 anno così difficile a causa della pandemia, tutti gli ospiti e i collaboratori sono stati messi al centro dell'attenzione. L' Associazione ha provveduto a riorganizzare gli spazi dedicando locali per la quarantena, a proteggere i collaboratori con idonei dpi e organizzando le turnazioni in maniera adeguata. Nel 2020 in Olgettina il numero di presenze medie è stato di 24 pazienti vs 21,6 nel 2019. Ad Azzate + Gallarate si è registrata una media di 15,6 pazienti vs 19,4 nel 2019. La riduzione di Azzate è dovuta a 6 fine programma avvenuti a cavallo del 2019/2020 seguiti dalla chiusura provocata dal lockdown che non ha permesso un ricambio agile. Il periodo di blocco ingresso causato dal lockdown su Milano è stato di circa 2 mesi; a inizio aprile sono ripresi gli ingressi passando da una quarantena interna di 14 giorni e inserendo in un solo mese e mezzo 7 pazienti. Per Azzate la situazione è stata più complessa, complice anche l'età dei pazienti; la comunità è stata chiusa 3 mesi e la ripresa degli ingressi è stata molto cauta. Da metà maggio circa 1 ingresso al mese.

Sono state sostenute spese non previste per affrontare in sicurezza la pandemia necessarie per l'acquisto di mascherine chirurgiche e fp2, guanti, camici monouso, detersivi, igienizzanti, termometri, cuffie e divise, copri scarpe, maschere con visiera. Sono state inoltre aumentate le ore di lavoro dell'infermiera che si occupa di tutta la gestione Covid; effettuazione tamponi e gestione di eventuali quarantene.

Inoltre in risposta alla richiesta di Ats Milano la comunità di Milano si è maggiormente concentrata sul trattamento dei giovani arrivando ad abbassare l'età media degli ospiti a 25,4 anni contro i 30 anni dell'anno scorso.

Per quel che riguarda le strutture di Cascina Verde sono stati realizzati lavori di riqualificazione in Olgettina su una porzione di edificio (rifacimento tetto, canali di gronda, serramenti illuminazione etc.) con destinazione d'uso finale palestra e sala riunioni e in via Agnesi 19.

E' stata inoltre avviata una raccolta fondi tramite la piattaforma Wishraiser che propone donazioni mensili, ad oggi le più apprezzate dai donatori e le più utili per fidelizzare le persone alla nostra causa.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, unitamente alla presente Relazione di Missione, sono stati redatti sulla base del documento, approvato con deliberazione del 5 luglio 2007 dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus, denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit". L'adozione del nuovo schema di bilancio per gli enti del terzo settore previsto dal Decreto 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali verrà effettuato a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2021.

Lo Stato Patrimoniale ripropone lo schema a liquidità crescente similmente a quello indicato dalla normativa Comunitaria con alcune modifiche e aggiustamenti che tengano conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà aziendali.

In particolare, nello schema proposto si rilevano le seguenti significative differenze rispetto a quello previsto per le imprese commerciali:

- Sono stati superati tutti i riferimenti alle società controllanti che in forza del carattere di autogoverno degli enti non profit non possono esistere; sono rimasti, invece, i crediti per quote associative da incassare, con riferimento ai soli enti associativi;
- Con riferimento alle poste ideali dal patrimonio netto si è ritenuto di evidenziare che il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso, dal risultato gestionale degli esercizi precedenti, nonché dalle riserve statutarie; il patrimonio vincolato è composto dai fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali.

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le aree gestionali della Associazione sono le seguenti:

- Attività istituzionale: è l'area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione dell'attività di assistenza terapeutica residenziale a soggetti con abuso di sostanze lecite o illecite e con problemi di salute mentale, ed i relativi proventi distinti in contributi su progetto e contributi/liberalità;
- Attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area predisposta ad evidenziare i costi sostenuti ai fini di raccogliere fondi di supporto all'attività istituzionale contrapposti ai proventi conseguiti attraverso l'attività di raccolta fondi. In tale area sono stati altresì contabilizzati i proventi del 5 per mille secondo un criterio di competenza economica;
- Attività accessorie: è l'area predisposta per accogliere gli oneri ed i proventi direttamente attribuibili alle attività accessorie e connesse a quelle istituzionali;
- Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente;
- Attività di natura straordinaria: è l'area che evidenzia gli oneri e i proventi di natura straordinaria;
- Attività di supporto generale: area di carattere residuale, individua l'attività di direzione e conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'associazione costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Da questo punto di vista l'associazione, nel periodo dell'emergenza sanitaria (Covid-19) in quanto comunità residenziale non ha interrotto la propria attività, che però è stata ovviamente negativamente influenzata per quel che riguarda l'operatività che è divenuta molto più complessa. Per quel che riguarda gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali gli effetti sono stati per il momento abbastanza contenuti e questo, anche alla luce della struttura patrimoniale, economica e finanziaria pregressa, consente di ritenere che non sussistano problemi relativamente alla continuità aziendale per quel che riguarda l'orizzonte temporale rilevante ai fini del presente bilancio.

CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica, in quanto applicabile, ed a corretti principi contabili e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del

bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Per quel che riguarda le altre immobilizzazioni immateriali la procedura di ammortamento adottata tiene conto di un'utilità futura stimata sulla base della durata dei contratti di comodato. Da questo punto di vista per quel che riguarda la sede di Milano, via Olgettina n. 80 la scadenza del contratto di comodato è stata posticipata al 31/12/2025; quella della sede di Azzate è attualmente fissata al 15/02/2021, con rinnovi taciti annuali.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Non sono state operate rivalutazioni di valore in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni su cui insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

Quanto previsto dall'OIC 16 in tema di obbligo di ammortizzare sia i fabbricati strumentali che quelli non strumentali viene adottato soltanto prospetticamente. Pertanto, in relazione ai fabbricati civili già iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2015 non è stato calcolato alcun ammortamento, mentre sul fabbricato acquisito nel

2017 l'ammortamento è stato determinato in base al periodo di possesso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiamo il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni dell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

<u>Tipologia</u>	<u>Aliquota</u>
Fabbricati	3%
Impianti generici	8%
Impianti specifici	12-15%
Macchinari	15%
Attrezzature	15-25%
Mobili e arredi	10-20%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Telefoni cellulari	20%
Autoveicoli da trasporto	20-25%
Altri beni materiali	15%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore. Per quel che riguarda il fabbricato acquisito nel 2010, posseduto in un'ottica di investimento, non si è ritenuto di procedere ad una svalutazione del valore di bilancio rispetto al costo di acquisto sostenuto in presenza della valutazione più contenuta effettuata in relazione all'immobile comparabile acquisito nell'esercizio 2017 in quanto la stessa si ritiene temporanea.

Per taluni beni di importo contenuto si è provveduto a spendere interamente a carico dell'esercizio il relativo onere.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate, e perciò esposte ad un

valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

Titoli di debito

I titoli di debiti sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati sono stati valutati titolo per titolo attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere alle obbligazioni nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce "crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa

vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta.

Valori in valuta

Nel presente bilancio non sono presenti attività e/o passività in valuta.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono rilevate con riferimento al reddito imponibile dell'esercizio, determinato in base alla vigente normativa fiscale.

Costi e Ricavi

Sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Passando all'esame delle singole voci di bilancio Vi segnaliamo quanto segue:

ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE

L'associazione ha nel 2020 n. 25 soci iscritti a libro soci. Alcuni di essi hanno provveduto/stanno provvedendo a versare la quota associativa nel corso dell'anno 2021. Rispetto all'esercizio precedente la somma da versare, pari a euro 1.700, si riduce di euro 50.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) - Immobilizzazioni Immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella:

<i>Categorie</i>	<i>Costo storico</i>	<i>F.do amm.to al 31.12.2019</i>	<i>Valore netto al 31.12.2019</i>	<i>Acquisti/ Incrementi dell'esercizio o</i>	<i>Alienazioni (storno costo storico residuo)</i>	<i>Quota amm.to dell'esercizio</i>	<i>Valore netto al 31.12.2020</i>

<i>Diritti di brevetto ind.e util.opere ingegno</i>	7.460	(6.960)	500	0	0	(500)	0
<i>Spese di manutenzione da ammortizzare</i>	208.763	(111.229)	(1) 97.534	43.792	0	(23.852)	(1) 117.473
TOTALE	216.223	(118.189)	(1) 98.034	43.792	0	(24.352)	(1) 117.473

(1) Per effetto dell'arrotondamento all'unità di euro

La posta di bilancio è relativa agli oneri sostenuti per la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà di terzi presso i quali l'associazione svolge la propria attività. In particolare gli interventi realizzati nel corso dell'anno 2020 sono stati indirizzati per euro 40.074 all'adeguamento dei locali di via Olgettina a Milano e per euro 3.718 della sede di via Agnesi.

L'ammortamento di tali oneri è stato effettuato sulla base di quanto indicato nell'ambito dei criteri di valutazione.

II) - Immobilizzazioni Materiali

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

<i>Categorie</i>	<i>Costo storico</i>	<i>F.do amm.to iniziale</i>	<i>Valore netto iniziale</i>	<i>Acquisti/ Incrementi dell'esercizio</i>	<i>Alienazioni (storno costo storico residuo)</i>	<i>Quota amm.to dell'esercizio</i>	<i>Valore netto finale</i>
<i>Terreni e fabbricati</i>	469.677	(20.984)	448.693	0	(0)	(5.008)	443.685
<i>Impianti e attrezzature</i>	243.896	(203.301)	40.595	832	(0)	(7.615)	33.812
<i>Altri beni</i>	237.992	(225.093)	12.899	2.683	(0)	(5.722)	9.860
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	205	0	205	(205)	(0)	0	0
TOTALE	951.770	(449.378)	502.392	3.310	0	(18.345)	487.357

I terreni e fabbricati sono costituiti dalle unità immobiliari acquistate nel Comune di Vimodrone. Sul nuovo immobile acquistato nel 2017 nel Comune di Vimodrone sono stati realizzati nell'esercizio 2018 interventi portati a diretto incremento del valore dell'immobile per euro 3.900. In virtù del significativo impegno finanziario e delle finalità dell'intervento era stato presentato uno specifico progetto a Fondazione Cariplo che lo ha approvato attribuendo un contributo di euro 100.000 a

fronte del sostenimento di euro 223.270 di interventi. Di tale contributo si dà conto nel presente bilancio nella voce “ratei e risconti passivi”.

Per quel che riguarda gli impianti e attrezzature e gli altri beni nel corso dell’esercizio sono stati acquistati impianti per euro 440, attrezzature per Euro 392, macchine ufficio elettroniche per Euro 1.949, mobili e arredi per euro 660 e altri beni di importo contenuto per euro 74. L’ammortamento di tali oneri è stato effettuato sulla base di quanto indicato nell’ambito dei criteri di valutazione.

La voce “Altri beni” pari, al lordo dei fondi ammortamenti, a Euro 240.675 è così composta:

- automezzi:	Euro	74.066
- autoveicoli:	Euro	16.528
- mobili e arredi:	Euro	69.811
- macchine ufficio elettroniche:	Euro	76.745
- telefoni cellulari:	Euro	940
- impianti telefonici:	Euro	124
- beni inferiori a 516,46 euro:	Euro	1.091
- trattori	Euro	1.370

La movimentazione dei fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta dalla seguente tabella:

<i>Fondo ammortamento</i>	<i>Saldo iniziale</i>	<i>Utilizzazioni</i>	<i>Ammortamento dell'esercizio</i>	<i>Saldo finale</i>
<i>Terreni e fabbricati</i>	20.984	0	5.008	25.992
<i>Impianti e attrezzature</i>	203.301	0	7.615	210.916
<i>Altri beni</i>	225.093	0	5.722	230.815
TOTALE	⁽¹⁾ 449.378	0	18.345	467.723

III) - Immobilizzazioni Finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Euro	54.642
Saldo al 31/12/2019	Euro	54.720
Variazioni	Euro	(78)

Sono costituite dalla partecipazione posseduta nella società cooperativa “CHARIS Società Cooperativa Sociale a R.L.”, da depositi cauzionali e da titoli vincolati a fronte del fondo di dotazione dell’associazione.

In particolare per quel che riguarda la partecipazione nella cooperativa “CHARIS Società Cooperativa Sociale a R.L.” nell’esercizio precedente si è proceduto alla svalutazione dell’intero valore in precedenza attribuito, pari a euro 8.760, in quanto la stessa è in liquidazione coatta amministrativa e non presenta prospettive di recupero del capitale versato.

I depositi cauzionali sono relativi a un appartamento affittato nel Comune di Gallarate (VA) a partire dal 2009 e a depositi cauzionali su utenze.

Per quel che riguarda gli “altri titoli” si tratta di BTP del valore nominale di Euro 50.000 con scadenza maggio 2026 iscritti in bilancio al valore di acquisto e vincolati in relazione al fondo di dotazione dell’associazione. Rispetto al valore di mercato tali titoli presentano al termine dell’esercizio un plusvalore di euro 1.166,50.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Euro	1.893
Saldo al 31/12/2019	Euro	1.893
Variazioni	Euro	<u>0</u>

Sono costituite da rimanenze di prodotti finiti della legatoria al termine dell’esercizio. Non sono più presenti rimanenze di prodotti della serra, danneggiata da un evento atmosferico. Non hanno subito variazioni rispetto all’esercizio precedente.

II) - Crediti

Saldo al 31/12/2020	Euro	168.102
Saldo al 31/12/2019	Euro	234.603
Variazioni	Euro	<u>(66.501)</u>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	95.865			95.865
Verso altri	72.237			72.237
	168.102	0	0	168.102

I crediti verso clienti sono principalmente costituiti da posizioni creditorie nei confronti delle ASL per le rette fatturate a fronte degli utenti mantenuti in comunità. Subiscono un decremento rispetto all’esercizio precedente per euro 132.855 per effetto di una modifica nelle modalità e tempistiche di fatturazione dei servizi resi. Sono costituiti per euro 134.650 da fatture da emettere a fronte del riconoscimento dell’intero budget assegnato e di una iperproduzione per euro 37.942 per quel che riguarda la comunità di Milano Olgettina e di un saldo per quel che riguarda la comunità di Azzate per euro 14.153. Per quel che riguarda quest’ultima comunità in bilancio sono indicate note di credito da emettere per euro 61.751 a fronte di una fatturazione effettuata nel corso dell’anno in misura superiore agli obiettivi conseguiti.

A fronte dell'importo iscritto in bilancio, negli esercizi precedenti era stato creato un fondo svalutazione crediti per Euro 6.730 invariato rispetto all'esercizio precedente..

I crediti verso altri sono invece così costituiti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020
Crediti tributari e previdenziali	2.280	1.168
Fornitori c/anticipi	2.018	379
Crediti diversi	686	70.677
Arrotondamenti su stipendi	10	13
Carte credito	889	0
Note di credito da ricevere	0	0
	5.883	72.237

I crediti diversi sono costituiti per euro 50.000 dal contributo concesso dalla Fondazione La Benefica Ambrosiana a parziale copertura delle spese sostenute nell'anno 2020 a fronte dell'emergenza epidemiologica covid-19 e per euro 20.000 al rimborso assicurativo dei danni causati dal guasto elettrico intervenuto nel mese di ottobre 2020.

III) – Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:

Saldo al 31/12/2020	Euro	151.170
Saldo al 31/12/2019	Euro	247.880
Variazioni	Euro	(96.710)

Sono costituite da titoli posseduti dalla Associazione, come di seguito specificato:

- BTP NOV 2023	V.N.	Euro	50.000,00
- ANSALDO 2024	V.N.	Euro	100.000,00

Sui titoli in oggetto la Associazione ha realizzato nell'anno proventi per Euro 4.421, che si confrontano con proventi per 2.167 Euro dell'esercizio precedente. Sulla vendita di titoli sono state sostenute perdite per euro 795. Al termine dell'esercizio è stato rettificato il fondo svalutazione titoli al fine di allinearli al valore di mercato dei titoli Ansaldo, superiore a quello di acquisto; il fondo, pari in precedenza a euro 3.290, è stato pertanto azzerato con la rilevazione di un provento di pari importo.

IV) - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Euro	316.617
Saldo al 31/12/2019	Euro	202.232
Variazioni	Euro	114.385

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono costituiti dai saldi posseduti sui c/c intrattenuti presso la Banca Popolare di Bergamo, Banca Fideuram, Banca Fineco e la Banca Popolare di Sondrio, nonché il c/c postale.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2020	Euro	6.336
Saldo al 31/12/2019	Euro	3.366
Variazioni	Euro	2.970

Sono costituiti per Euro 4.687 da risconti attivi che risultano così dettagliati:

Risconti attivi	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Risconto su polizze assicurative	1.876	3.393	1.517
Risconto su canoni vari	1.338	1.140	(198)
Risconto su canone software	25	154	129
TOTALE	3.239	4.687	1.448

Per Euro 1.649 sono invece costituiti da ratei attivi che risultano così dettagliati:

Ratei attivi	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Rateo interessi su titoli	127	1.649	1.522
TOTALE	127	1.649	1.522

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2020	Euro	637.818
Saldo al 31/12/2019	Euro	625.482
Variazioni	Euro	12.336

La consistenza e le variazioni nei conti di patrimonio sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Risultato gestionale esercizio	(9.960)	12.334	9.960	12.334
Riserve statutarie	(1) 563.035	0	9.960	(1) 553.076
Risultato gestionale esercizio precedente	0	0	0	0
Fondo di dotazione dell'ente	72.407	0	0	72.407
Totale	(1) 625.482	12.334	0	(1) 637.818

(1) Per effetto dell'arrotondamento all'unità di Euro

In sede di riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Lombardia sono state imputate al Fondo di dotazione dell'Ente riserve per euro 72.407.

Si rammenta inoltre che in quanto Onlus nessuna riserva può essere distribuita ai soci, sia durante la vita della associazione che in caso di scioglimento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2020	Euro	282.110
Saldo al 31/12/2019	Euro	266.525
Variazioni	Euro	15.585

Nel dettaglio la movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto è la seguente:

<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>	<i>Valori</i>
Valore al 31/12/2019	266.525
Utilizzo TFR	(23.947)
Smobilizzo TFR per destinazione a fondo pensione	(0)
Integrazione fondo TFR esercizi precedenti	0
Imposta sostitutiva su indennità TFR	(637)
Accantonamento dell'anno	40.169
Valore al 31/12/2020	282.110

Si specifica che a seguito della Riforma della Previdenza Complementare n. 1 lavoratore ha scelto in modo espresso di destinare a fondi pensione esterni il trattamento di fine rapporto che è maturato a decorrere dal 1° gennaio 2008.

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2020	Euro	275.128
Saldo al 31/12/2019	Euro	336.964
Variazioni	Euro	(61.836)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	115.607			115.607
Debiti tributari	17.903			17.903
Debiti verso istituti di previdenza	43.696			43.696
Altri debiti	97.922			97.922
	275.128	0	0	275.128

5) Debiti verso fornitori:

Sono rappresentativi degli impegni contrattuali assunti per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari all'esercizio dell'attività sociale.

Ammontano a Euro 115.607 e sono costituiti per Euro 61.924 da fatture da ricevere.

6) Debiti tributari

Possono essere così dettagliati:

Debiti tributari	31.12.2019	31.12.2020
<i>Erario per ritenute lavoro autonomo</i>	852	2.044
<i>Erario per ritenute lavoro dipendente ed assimilato</i>	21.205	15.500
<i>Erario c/Iva</i>	0	359
TOTALE	22.057	17.903

7) Debiti v/istituti previd. e sicurezza sociale:

Possono essere così dettagliati:

Debiti v/istituti previdenziali	31.12.2019	31.12.2020
<i>INPS a debito dipendenti</i>	41.068	42.537
<i>Debiti v/INAIL</i>	738	1.159
TOTALE	41.806	43.696

8) Altri debiti.

Possono essere così dettagliati:

Altri debiti	31.12.2019	31.12.2020
<i>Debiti v/dipendenti</i>	123.915	96.099
<i>Debiti diversi</i>	4.241	1.823
TOTALE	128.156	97.922

I debiti verso dipendenti sono relativi agli stipendi del mese di dicembre 2020 liquidati nel 2021 e agli oneri differiti a fine esercizio. I debiti diversi sono costituiti dai debiti nei confronti dei fondi pensione a cui i dipendenti hanno destinato il proprio trattamento di fine rapporto, ai debiti verso gli ospiti e ad altri debiti relativi a competenze bancarie.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2020	Euro	110.234
Saldo al 31/12/2019	Euro	117.899
Variazioni	Euro	(7.665)

Risulta interamente costituito da risconti passivi che possono essere così dettagliati:

Risconti passivi	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
<i>Risconto contributi 5 per mille anno</i>	3.025	2.521	(503)

<i>2006 dichiarazione redditi 2007</i>			
<i>Risconto contributi 5 per mille anno 2008 dichiarazione redditi 2009</i>	<i>1.335</i>	<i>1.001</i>	<i>(334)</i>
<i>Risconto contributi 5 per mille anno 2009 dichiarazione redditi 2010</i>	<i>4.516</i>	<i>3.763</i>	<i>(753)</i>
<i>Risconto contributi 5 per mille anno 2010 dichiarazione redditi 2011</i>	<i>4.472</i>	<i>3.784</i>	<i>(688)</i>
<i>Risconto contributo 5 per mille anno 2011 dichiarazione redditi 2012</i>	<i>4.827</i>	<i>4.023</i>	<i>(803)</i>
<i>Risconto contributo 5 per mille anno 2012 dichiarazione redditi 2013</i>	<i>786</i>	<i>0</i>	<i>(786)</i>
<i>Risconto contributo 5 per mille anno 2015 dichiarazione redditi 2016</i>	<i>7.215</i>	<i>6.013</i>	<i>(1.201)</i>
<i>Risconto contributo 5 per mille anno 2016 dichiarazione redditi 2017</i>	<i>6.462</i>	<i>5.499</i>	<i>(963)</i>
<i>Risconto contributo Fondazione Cariplo</i>	<i>85.261</i>	<i>83.629</i>	<i>(1.632)</i>
TOTALE	117.899	⁽¹⁾ 110.234	(7.664)

(1) Per effetto dell'arrotondamento all'unità di euro degli importi di bilancio

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati i contributi derivanti dal 5 per mille dell'anno 2017 (dichiarazioni dei redditi presentate nel 2018) per euro 5.755 e i contributi derivanti dal 5 per mille dell'anno 2018 (dichiarazioni dei redditi presentate nel 2019) per euro 5.671. L'importo ricevuto è stato interamente utilizzato nell'anno per dare copertura ai costi sostenuti per far fronte all'emergenza epidemiologica covid-19.

Dei contributi ricevuti negli esercizi precedenti è stato imputata a conto economico una quota corrispondente alle quote di ammortamento determinate sugli investimenti finanziati. Il residuo importo concorrerà alla formazione del risultato economico dei prossimi esercizi in misura pari alle quote di ammortamento spese.

Da un punto di vista finanziario si riporta di seguito una tabella che riepiloga le somme ricevute negli ultimi tre esercizi in relazione al contributo del 5 per mille:

Contributo 5 per mille	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2020
<i>Risorse relative a:</i>	<i>Unico 2016 redditi 2015</i>	<i>Unico 2017 redditi 2016</i>	<i>Unico 2018 redditi 2017</i>	<i>Unico 2019 redditi 2018</i>
Importo ricevuto	8.759	6.943	5.755	5.671

Contributo Fondazione Cariplo

La Fondazione Cariplo, a fronte di un progetto riguardante l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile acquistato nel comune di Vimodrone, ha attribuito alla associazione un contributo di euro 100.000 nel corso del 2018. Tale contributo per la quota riferibile a costi di esercizio è stato imputato direttamente a conto economico. Per la quota riferibile a investimenti in beni strumentali è stato riscontato per la quota corrispondente alle quote di ammortamento che verranno imputate sui beni stessi nei futuri esercizi. Al termine dell'esercizio 2020 tale importo ammonta a euro 83.629.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della gestione, redatto secondo le linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit, presenta una struttura a sezioni contrapposte ed evidenzia le voci di oneri e proventi non solo in base alla natura delle singole voci, ma anche in base alla destinazione delle stesse.

L'articolazione proposta permette di evidenziare, sia pure in modo sintetico, il contributo in termini di proventi e oneri dell'attività tipica e delle altre aree significative.

Proventi e Oneri da attività tipiche

Attengono agli oneri generati dalle attività di accoglienza residenziale di utenti tossicodipendenti per i quali l'associazione percepisce rette giornaliere che nell'anno sono risultate superiori a quelle dell'esercizio precedente. Tale andamento, tuttavia, è la risultanza di un andamento delle presenze degli utenti inferiore a quelle dell'esercizio precedente in quanto la pandemia iniziata nel corso del mese di febbraio 2020 ha impedito/reso molto più complesso l'ingresso nelle comunità di nuovi utenti, con riflessi molto significativi sulla comunità di Azzate a cui ha fatto fronte il conseguimento di ristori da parte delle ATS calcolati sulla base dell'incremento tariffario ex DGR n. XI/4354/2021 diretti a dare copertura ai maggiori oneri sostenuti nell'anno. Solo grazie a questi ultimi e al riconoscimento dell'iperproduzione per quel che riguarda la comunità di Milano Olgettina è stato possibile conseguire un incremento nei proventi da attività tipiche.

L'incremento negli altri proventi e ricavi è stato determinato dal rimborso assicurativo per euro 20.000 conseguito a fronte dei danni subiti per il guasto elettrico intervenuto nella comunità di Milano, via Olgettina nel mese di ottobre 2020 e dal contributo di euro 50.000 attribuito dalla Fondazione La Benefica Ambrosiana per la copertura dei costi sostenuti nell'anno 2020 a fronte dell'emergenza epidemiologica covid-19.

In tale ambito è stato anche rilevato il credito di imposta sui canoni di locazione pagati sull'immobile di Gallarate ai sensi dell'art. 28 del DL 34/2020 pari a euro 1.340.

Per quel che riguarda il personale la pianta organica dell'Ente è al termine dell'esercizio così costituita:

Qualifica	31.12.2019	Assunti nell'anno	Dimessi nell'anno	31.12.2020	Numero medio ⁽¹⁾
Operatori	16	1	0	17	16,25
OSS	3	4	2	5	3,58

Infermieri	1	0	0	1	1
Impiegati	2	0	0	2	2
Cuochi	2	0	0	2	2
Totale dipendenti	24	5	2	27	24,83

(1) Determinato dividendo per 121 a somma dei valori assunti ad ogni fine mese dalla rispettiva qualifica

Le entrate che fanno riferimento ad enti di natura pubblica sono preponderanti rispetto alle altre e questo, per le ben note esigenze di finanza pubblica, genera sempre qualche apprensione sulle prospettive future.

L'aumento degli altri ricavi e proventi ha consentito di mantenere in area positiva (+euro 103.477) il saldo tra proventi e oneri da attività tipiche, su un valore in linea con quello dell'esercizio precedente (+euro 99.771). L'incremento dei proventi delle attività tipiche ha consentito di compensare l'incremento del costo del personale conseguente alle variazioni intervenute nella pianta organica illustrate nella tabella sopra riportata e la maggiore incidenza dell'IVA da pro-rata rispetto all'esercizio precedente.

Nella valutazione di tale risultato è d'altra parte necessario considerare che gli oneri di supporto generale sono risultati pari ad euro 146.753, sostanzialmente in linea con il dato dell'esercizio precedente.

Oneri e proventi da raccolta fondi

L'Associazione Cascina Verde Spes Onlus non ha realizzato nel corso dell'anno 2020 raccolte pubbliche di fondi.

In tale ambito sono rilevati anche i contributi del 5 per mille rilevati secondo il principio della competenza economica. In particolare, a fronte dei proventi iscritti in bilancio, nell'ambito degli oneri da attività tipiche sono stati sostenuti i seguenti oneri:

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Variazione
Acquisti	0	11.527	11.527
Ammortamenti	9.939	9.171	(768)
TOTALE	9.939	20.698	10.759

Sono evidenziati in questo ambito, inoltre, i proventi di raccolta fondi non finalizzati a specifiche iniziative. Il saldo tra proventi e oneri si conferma ampiamente positivo e crescente rispetto

all'esercizio precedente per effetto dell'incasso di due annualità di 5 per mille avvenute nell'anno. Rientra pertanto negli obiettivi che ci si è posti per il futuro di incrementare in modo significativo i valori conseguiti.

Oneri e proventi da attività accessorie e patrimoniali

L'associazione Cascina Verde Spes Onlus, nell'ambito del programma di recupero dalla tossicodipendenza ha ritenuto importante affiancare una attività "lavorativa" per gli utenti del servizio che consentisse di valorizzare la figura della persona. Tutto ciò si è tradotto, nell'ambito delle due comunità di Milano, via Olgettina e Azzate (VA) in attività di serra e di legatoria che, nell'anno, a differenza di quanto avvenuto negli anni precedenti, ha determinato oneri superiori ai proventi che devono essere inquadrati nell'ambito del contesto generale dell'anno appena concluso.

Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

In questo ambito sono rilevati i proventi e gli oneri connessi all'investimento delle disponibilità finanziarie in titoli.

Gli oneri sostenuti sugli altri beni patrimoniali sono relativi alla perdita conseguita sulla vendita di alcuni titoli per euro 795 e ad interessi passivi su dilazione nel pagamento di imposte e contributi.

Anche nell'esercizio appena concluso il contributo di tale area del rendiconto gestionale è risultato positivo per euro 7.110 rispetto al saldo positivo per euro 4.133 dell'esercizio precedente, essenzialmente per lo storno del fondo svalutazione sul titolo Ansaldo posseduto a fini di gestione della liquidità.

Oneri e proventi straordinari

Attengono alla gestione non ordinaria dell'attività. Nello specifico i proventi riguardano una rettifica dei contributi sui dipendenti degli anni 2018 e 2019..

Oneri di supporto generali

E' una categoria residuale di costo legata alla direzione e conduzione dell'ente. In tali oneri si inseriscono i costi per l'area amministrativa dell'ente, ivi compresa la consulenza fiscale e la consulenza sul lavoro.

In funzione degli andamenti descritti l'esercizio si è concluso con un risultato economico lievemente negativo grazie agli apporti della raccolta fondi, delle gestioni accessorie e della gestione finanziaria. Il controllo dei costi e un rinnovato impegno sulla raccolta fondi sono le due leve su cui ci si

concentrerà per mantenere in equilibrio i conti dell'associazione. Il risultato conseguito richiede inoltre un'approfondita riflessione sulla necessità di differenziare le fonti di finanziamento delle attività dell'Ente e di sensibilizzazione della comunità in generale sulle iniziative realizzate al fine di aumentare le risorse a disposizione di natura non pubblica.

In relazione agli sviluppi che l'associazione ha avuto negli ultimi anni il Presidente e i Consiglieri dell'Associazione vogliono cogliere l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile tutto ciò e si augurano che il sostegno rimanga immutato anche nei prossimi anni.

In relazione all'attività economica realizzata di seguito, ai fini di una più completa informativa di bilancio, si riporta lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale rielaborati sulla base dello schema dello stato patrimoniale e del conto economico di cui agli art. 2424 e 2425 del codice civile:

Attivo	2020	Passivo	2020
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	1.700	A) Patrimonio netto	
B) immobilizzazioni		I – Fondo di dotazione dell'ente	72.407
I – Immobilizzazioni immateriali	117.473	II – Patrimonio vincolato	-
II – Immobilizzazioni materiali	487.357	III – patrimonio libero	553.077
III – Immobilizzazioni finanziarie	54.642	IV – avanzo/disavanzo d'esercizio	12.334
Totale immobilizzazioni	659.472	Totale	637.818
C) Attivo circolante		B) Fondi per rischi ed oneri	0
I - rimanenze	1.893	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	282.110
II – crediti	168.102	D) Debiti	275.128
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	151.170	E) Ratei e risconti passivi	110.234
IV – Disponibilità liquide	316.617		
Totale attivo circolante	637.782		
D) Ratei e risconti attivi	6.336		
TOTALE ATTIVO	1.305.290	TOTALE PASSIVO	1.305.290

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Variazione
--------------------	------------------	------------------	-------------------

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.409.632	1.415.472	5.840
Variazioni delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	(2.587)	(0)	2.587
Altri ricavi e proventi	72.142	126.492	54.350
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.479.187	1.541.964	62.777
Materie prime, sussidiarie e di consumo	(151.031)	(160.825)	(9.794)
Servizi	(447.274)	(452.602)	(5.328)
Godimento beni di terzi	(16.875)	(24.227)	(7.352)
Costo del personale	(759.413)	(776.015)	(16.602)
Ammortamenti immob.immateriali	(15.468)	(24.353)	(8.885)
Ammortamenti immob.materiali	(21.374)	(18.345)	3.029
Oneri diversi di gestione	(72.688)	(79.976)	(7.288)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.484.123)	(1.536.343)	(52.220)
DIFFERENZA	(4.936)	5.621	10.557
Proventi finanziari	4.876	7.962	3.086
Oneri finanziari	(742)	(851)	(109)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(8.760)	(0)	8.760
Imposte sul reddito	(398)	(398)	(0)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(9.960)	12.334	22.294

ALTRE INFORMAZIONI**Analisi dei debiti e dei crediti**

Dalle risultanze del Bilancio è possibile ricavare la suddivisione dei crediti e dei debiti a breve termine, e cioè entro l'anno, e di quelli con scadenza oltre l'anno. A tale proposito si evidenzia che non esistono posizioni creditorie o debitorie con scadenza superiore ai cinque anni.

La associazione non ha prestato alcuna garanzia reale a terzi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Compensi agli organi sociali.

I componenti degli Organi Sociali prestano la propria attività a titolo gratuito.

Rendiconto contributo 5 per mille

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto come richiesto dalla normativa il rendiconto del contributo del 5 per mille ricevuto nel corso dell'anno precedente, a cui si fa rinvio per una specifica dell'utilizzo dei relativi fondi e che costituisce parte integrante della presente nota integrativa.

Per quel che riguarda il contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni Unico 2017 redditi 2018 ricevuto in data 30/07/2020 e pari a Euro 5.755 ed il contributo 5 per mille relativo alle dichiarazioni Unico 2018 redditi 2019 ricevuto in data 06/10/2020 per euro 5.671 il Consiglio provvederà a predisporre il relativo rendiconto nel termine previsto dalla normativa.

Adempimenti previsti dalla Legge n. 124/2017, art. 1 commi 125-128

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, l'associazione ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi contributi o aiuti, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria per un importo superiore ad euro 10.000, in relazione alle due annualità di contributi per il 5 per mille a cui si è fatto riferimento nel paragrafo precedente. Si evidenzia inoltre che la associazione Cascina Verde Spes Onlus ha beneficiato nell'anno 2020 di misure di sostegno (anche sotto forma di crediti d'imposta), come previsti dai vari provvedimenti legislativi conseguenti all'emergenza sanitaria Covid-19, identificabili come aiuti di stato. A tale scopo provvederà a pubblicare sul proprio sito internet nei termini di legge i benefici ricevuti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che abbiano inciso sulla struttura patrimoniale, finanziaria ed economica della Associazione.

Per quel che riguarda l'emergenza epidemiologica Covid-19 si fa rinvio a quanto esposto nel paragrafo relativo alla prospettiva della continuità aziendale.

In ogni caso viste le premesse gli amministratori non ritengono che allo stato attuale vi siano incertezze che possano far generare problematiche connesse alla continuità aziendale, pertanto hanno ritenuto di redigere il bilancio secondo i principi di continuità.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2020 che stiamo sottoponendo alla Vostra approvazione chiude con un risultato gestionale positivo pari a Euro 12.334.

Ciò premesso Vi proponiamo di:

- 1) approvare il Bilancio dell'esercizio 2020, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione;
- 2) provvedere a destinare l'utile dell'esercizio ad incremento del fondo gestionale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Filippo Bettini